



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 26-09-2014

Oggetto: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE I.U.C COMPONENTE I.M.U
PER L' ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 21:30, presso la Scuola Media di via Torino, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREA GIANMARIA	P	SPADA TIZIANA	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	P	MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO	P
TIBALDI PIER LUIGI	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	P
PIROVANO AMANDA	P	PIROTTA GRAZIANO	P
IPERBOLI NADIA PALMIRA	P	CIOCCA MATTEO	P
PISONI GIANLUCA	P	COLOGNI ALDA MARCELLA	P
CIOCCA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. CARRERA ANTONELLA M..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile | S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui, a decorrere dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce che il versamento della prima rata IMU è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta, il che avviene previa trasmissione della delibera in oggetto entro il 9 maggio; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 % dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento a saldo è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta (previa trasmissione della delibera entro il 9 novembre) pena l'utilizzo, da parte dei contribuenti, degli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, di quelli adottati per l'anno precedente;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che per effetto dell'art.1 comma 707 della L. 147/2013, legge di stabilità 2014, sono esenti dall'imposta:

- le abitazioni principali e le pertinenze delle medesime, come definite all'articolo 3 del presente regolamento, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- le case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- gli immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ai fini dell'applicazione dei benefici in oggetto, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'IMU, apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Visto il decreto Legge n. 16 del 6/03/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche".

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC) componente I.M.U., approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 26.02.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 11.03.2014;

Ricordato che la Legge n. 228 del 24.12.2012 ("Legge di Stabilità 2013") ha stabilito che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2014 con la quale venivano confermate per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare all' Imposta Municipale Propria (IUC competente IMU) come di seguito indicato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (solo A/1-A/8-A/9)	0,40%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,20%
ALTRE ABITAZIONI (dalla cat. A1 alla cat. A9)	0,96%
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (cat. A/10, C/3 e cat. D)	0,76%
ALTRI FABBRICATI (cat. B, C1,C2,C4,C6,C7 non pertinenze, cat E, cat. F)	0,76%
AREE FABBRICABILI	0,96%
TERRENI AGRICOLI	0,76%

DETRAZIONI E MAGGIORAZIONI

TIPOLOGIA DETRAZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE NE USUFRUISCONO
DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	€ 200,00	ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

Considerato che la verifica per la salvaguardia degli equilibri effettuata dal Responsabile dell'Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria, i cui esiti sono in approvazione in questa stessa seduta consiliare, evidenzia una situazione di squilibrio nella gestione corrente del bilancio determinata dai tagli ministeriali subiti di cui informazione risulta già prodotta sia nella relazione di inizio mandato che nella terza operazione di variazione al bilancio 2014 operata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 29.08.2014, nell'ambito della quale è stata già recuperata la somma di € 71.820,00 utile a fronteggiare parte dei tagli subiti;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23/03/1998, n. 56, il quale stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale prevede che gli enti locali determinano le tariffe e le aliquote dei tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro tale termine, le aliquote e tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato l'art. 1 comma 444 della Legge n. 228/2012, il quale prevede che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), ovvero entro il 30 settembre dell'anno in corso;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo comune e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio ed il rispetto del Patto di Stabilità, di procedere alla modifica per l'anno 2014 delle aliquote relative alla Imposta Municipale Propria (IUC compente IMU) come di seguito indicato:

Tipologia	Nr.	aliquote attuali		aliquote rideterminate		differenza
		% Aliq. I.Mu.	gettito I.Mu.	% Aliq. I.Mu.	gettito I.Mu.	
Cat. A - 1° Casa (A1/A8/A9)	1	0,40	1.104,94	0,40	1.104,94	=
Cat. C - Pertinenza	1	0,40	92,45	0,40	92,45	=
Cat. C - Non Pertinenza	737	0,76	45.595,72	1,06	63.594,03	17.998,31
Cat. C/01 - Negozi	114	0,76	41.615,94	0,89	48.734,46	7.118,52
Cat. C/03 - Laboratori Artigianali	75	0,76	37.044,72	0,89	43.381,32	6.336,60
Cat. A/10 - Uffici	40	0,76	23.362,96	0,89	27.359,26	3.996,30
Cat. D	102	0,76	330.796,71	0,89	387.380,36	56.583,65
Aree Fabbricabili	62	0,96	55.128,21	1,06	60.870,73	5.742,52
Terreni agricoli	116	0,76	2.409,93	0,89	2.822,15	412,22
Terreni NON agricoli	454	0,76	8.413,18	0,89	9.852,28	1.439,10
A/XX - SECONDA CASA	687	0,96	266.337,84	1,06	294.081,37	27.743,53
			GETTITO TOTALE		GETTITO TOTALE	
			811.902,60		939.273,34	127370,74
			GETTITO STATO		GETTITO STATO	
			330.796,71		330.796,71	
			GETTITO COMUNE		GETTITO COMUNE	
			481.105,89		608.476,63	

evidenziate le aliquote variate

Dato atto che con la presente operazione viene garantito il pareggio economico e finanziario del bilancio di previsione 2014 quantificando il maggiore gettito, tenuto conto del prospetto sopra riportato definito sulla base della banca dati IMU aggiornata, in circa € 127.000,00 utile a

fronteggiare i tagli ministeriali subiti dal Comune e che quindi non si rende necessaria al momento nessun'altra manovra tariffaria;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole alla manovra proposta utile a garantire gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

- Sindaco: la manovra è stata fatta per coprire il buco di bilancio e garantire gli equilibri, non abbiamo toccato la TASI ma solo l'IMU, ci spiace per le aziende in questo momento di crisi e ci siamo impegnati nel programma di mandato a trovare il modo di aiutare le aziende che assumono, chiediamo questo sacrificio ma ci impegniamo a recuperare i "furbi" che non pagano le tasse;
- Pirotta: preannuncio il mio voto favorevole perché non posso cambiare la faccia, essendo stato Sindaco so bene che in questi periodi è necessario tagliare le spese e purtroppo a volte aumentare le tasse, per cinque anni l'attuale Sindaco, ha contestato la maggioranza accusandola di aumentare le tasse senza cercare di capire le concrete ragioni, sono pronto a sostenere la scelta se è obbligata, il taglio dei contributi c'è stato quindi l'aumento è necessario, mi piacerebbe sapere però cosa ne pensano i vecchi consiglieri che votavano sempre contro l'aumento delle tasse;
- Cologni: dopo la riunione dei capigruppo, con il mio gruppo abbiamo condiviso la scelta su questo punto e deciso che esprimeremo un giudizio più ponderato tra qualche mese, riservandoci di approfondire nel frattempo i vari aspetti pertanto il nostro voto sarà di astensione, ma non sfavorevole perché diamo fiducia alla nuova amministrazione, comunque ricordo che quando è stato approvato il bilancio l'allora maggioranza aveva detto di avere fatto un bilancio realistico eppure sono state necessarie già più variazioni;
- Pirotta: questo taglio è arrivato a luglio quindi ad aprile non potevamo saperlo e per fortuna abbiamo fatto il bilancio;
- Tibaldi: mi ricordo che il 30 aprile dissi che le cifre erano farlocche proprio perché non si conoscevano i tagli che avrebbe fatto lo Stato, chi amministra doveva sapere che una parte dei tributi viene trattenuta a Roma, il bilancio non andava approvato non sapendo l'ammontare dei contributi e sapendo del debito pregresso dell'ICS, nei prossimi anni vedremo di diminuire le tasse;
- Cereda: mi asterrò perché le scelte dell'Amministrazione Comunale mi sembrano confuse. Come già detto dallo stesso Sindaco i soldi di ICS non erano stati messi, poi mi sorprende che abbiate copiato il nostro programma elettorale;
- Cerea: non abbiamo mai fatto polemica e ora non cerchiamo un alibi, ci prendiamo le nostre responsabilità consapevoli di ciò che abbiamo trovato;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli: 10, contrari 0 e astenuti 3 (Cologni, Ciocca Matteo e Cereda Pietro)

DELIBERA

1. di rideterminare per l'anno 2014 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria (IUC – componente I.M.U) come indicate nella seguente tabella dando atto che il conguaglio delle somme da parte dei contribuenti sarà eseguito con la rata di saldo:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (solo A/1-A/8-A/9)	0,40%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	esenti a partire dal 01.01.2014 (*) (*) cfr. legge n. 147 del 2013, articolo 1, comma 708.
ALTRE ABITAZIONI (dalla cat. A1 alla cat. A9)	1,06%
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (cat. A/10 –uffici-, C/1 –negozi-, C/3-laboratori artigianali- e cat. D)	0,89%
ALTRI FABBRICATI (cat. C non pertinenze, cat B,E, F)	1,06%
AREE FABBRICABILI	1,06%
TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI	0,89%

2. di confermare per l'anno 2014 le detrazioni da applicare all'Imposta municipale propria (IUC – componente I.M.U) come indicate nella seguente tabella:

DETRAZIONI E MAGGIORAZIONI

TIPOLOGIA DETRAZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE DEI SOGGETTI CHE NE USUFRUISCONO
DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	€ 200,00	ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

3. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in sostituzione di quella precedentemente pubblicata;
4. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"

Con voti favorevoli 12 e astenuto 1 (Cereda Pietro) il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000.

allegati:

- parere ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CERA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CARRERA ANTONELLA M.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno - 8 OTT 2014 Reg. N° 510 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li - 8 OTT 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa CARRERA ANTONELLA M.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 26/09/2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto
RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE I.U.C COMPONENTE I.M.U PER L' ANNO 2014

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica e Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione dando atto che con la presente operazione viene garantito, nell'ambito di quanto dispone l'art. 193 comma 2 del D.lgs. 267/2000, l'equilibrio economico e finanziario del bilancio di previsione 2014 considerato che il maggiore gettito IMU pari a circa € 127.000,00 consente di fronteggiare i tagli ministeriali subiti dal Comune.

Canonica d'Adda, lì 17.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





Parere del Revisore dei Conti
sulla rideterminazione aliquote dell'imposta municipale propria (IUC –
COMPONENTE I.M.U.) per l'anno 2014

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

IL REVISORE DEI CONTI
 del COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Dr. MASSIMO GIUDICI

17 SET. 2014
 PROT. N° 000704
 CAT. 11 CL. 9 FASC.

Vista l'allegata proposta nr. 42 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati dal Comune e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio ed il rispetto del Patto di Stabilità, si ritiene di procedere alla modifica per l'anno 2014 delle aliquote relative alla Imposta Municipale Propria (IUC compente IMU) come di seguito indicato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (solo A/1-A/8-A/9)	0,40%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	esenti a partire dal 01.01.2014 (*) (*) cfr. legge n. 147 del 2013, articolo 1, comma 708.
ALTRE ABITAZIONI (dalla cat. A1 alla cat. A9)	1,06%
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (cat. A/10 –uffici-, C/1 –negozi-, C/3-laboratori artigianali- e cat. D)	0,89%
ALTRI FABBRICATI (cat. C non pertinenze, cat B,E, F)	1,06%
AREE FABBRICABILI	1,06%
TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI	0,89%

Dato atto che con tale manovra tariffaria viene garantito il pareggio economico e finanziario del bilancio di previsione 2014 quantificando il maggiore gettito in circa € 127.000,00 utile a fronteggiare i tagli ministeriali subiti dal Comune dando atto che quindi non si rende necessaria al momento nessun'altra manovra tariffaria;

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole alla rideterminazione delle aliquote e conferma delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 42 al fine di garantire gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.lgs. 267/2000.

Canonica D'Adda, li 17 settembre 2014

Il Revisore dei Conti
 Dr. Massimo Giudici

